

Foglio informativo n. 4.00.19 Finanziamenti in euro e in divisa

Informazioni sulla banca.

Intesa Sanpaolo Private Banking S.p.A.

Sede Legale e Amministrativa: Via Montebello 18 – 20121 Milano

Sito Internet: www.intesasanpaoloprivatebanking.it

Iscritta all'Albo delle Banche al n° 5554

Direzione e Coordinamento Intesa Sanpaolo S.p.A. Socio Unico Fideuram – Intesa Sanpaolo Private Banking S.p.A., Appartenente al Gruppo Bancario "Intesa Sanpaolo" iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia

Numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi e Codice Fiscale 00460870348

Società Partecipante al Gruppo IVA "Intesa Sanpaolo" Partita IVA 11991500015 (IT11991500015)

Codice A.B.I. 3239.1

Dati e qualifica soggetto incaricato dell'offerta fuori sede/ a distanza:

Nome e Cognome/ Ragione Sociale	Sede (Indirizzo)	Telefono e E-mail
Iscrizione ad Albi o Elenchi	Numero Delibera Iscrizione all'Albo/ Elenco	Qualifica

Che cosa sono i finanziamenti in euro e in divisa

Si tratta di Interventi di natura finanziaria a scadenza e ad utilizzo fisso, in euro ed in divisa estera, non correlati ad una specifica operatività commerciale, per far fronte ad esigenze temporanee di liquidità di privati consumatori e imprese.

Il finanziato deve corrispondere gli interessi alla scadenza di ogni periodo, se previsto, oppure tutti insieme, alla scadenza del finanziamento, unitamente al capitale, che deve essere restituito in unica soluzione.

Principali rischi.

Trattandosi di finanziamenti a brevissima durata con tasso predeterminato per ogni periodo di interessi, se convenuto, l'unico rischio è che il finanziato chieda una durata del nuovo periodo di interessi ad un tasso che la Banca non ritenga di poter praticare, nel qual caso per la durata residua del prestito si applicherà il tasso interbancario lettera (o il parametro equivalente in funzione della divisa di erogazione) rilevato alla data di scadenza del periodo interessi maggiorato dello spread previsto in contratto.

Qualora il finanziamento non preveda periodi di interessi intermedi, e il rimborso degli stessi avvenga quindi in unica soluzione, unitamente all'intero capitale, alla scadenza del relativo contratto, essendo il tasso predeterminato non vi è nessun rischio di oscillazione al rialzo o al ribasso per il cliente.

Condizioni economiche.

Finanziamenti in euro e in divisa non correlati a specifica operatività

Importo	L'importo minimo del Finanziamento è di € 100.000,00	
Operazioni in divisa		
Tasso debitore di interesse nominale annuo (T.A.N) per operazioni in JSD	10%	
Tasso debitore di interesse nominale annuo (T.A.N) per operazioni in GBP	10%	
Tasso debitore di interesse nominale annuo (T.A.N) per operazioni in JPY	10%	
Tasso debitore di interesse nominale annuo (T.A.N) per operazioni in CHF	10%	
Tasso debitore di interesse nominale annuo (T.A.N) per operazioni in altre divise	(1)	Vedi nota
<i>Spread in punti percentuali</i>	+5	
Operazioni in euro		
Tasso di interesse nominale annuo massimo (T.A.N.)	10%	
Capitalizzazione		
Periodicità liquidazione interessi	Trimestrale considerando l'anno civile (365). È altresì possibile richiedere la capitalizzazione delle competenze alla scadenza tasso in presenza di proroga o estinzione. Gli interessi relativi ai finanziamenti estinti nel trimestre saranno addebitati con valuta pari alla media ponderata delle singole scadenze.	
Tasso di mora	14,7375% fino alla data del 30.06.2019	Vedi nota (2)
Spese – Spese per la gestione del rapporto		
Commissione di disponibilità fondi (C.D.F.)	0,00% trimestrale	Vedi nota (3)
Altre Spese	€ 8,00 all'accensione, all'estinzione, alla proroga del finanziamento	
Emissione comunicazioni di legge cartacea	€ 0,70	
Emissione comunicazioni di legge on line	€ 0,00	Per avere la rendicontazione on line è necessario aderire ai servizi a distanza della Banca e utilizzare le relative credenziali di accesso; i servizi a distanza sono offerti nell'ambito del contratto denominato 'MyKey' e ai titolari dei contratti 'Servizi via internet, cellulare e telefono persone fisiche', 'Servizi via internet, cellulare e telefono per aziende ed enti' oppure 'Inbiz'. Per maggiori informazioni sui servizi a distanza consultare i fogli informativi dedicati.
Valuta	Data di accredito del finanziamento sul c/c in euro.	

Penalità di estinzione anticipata	<p>L'estinzione del finanziamento può avvenire esclusivamente alla scadenza del periodo tasso fissato (a "scadenza tasso"); l'eventuale estinzione anticipata rispetto tale scadenza, ove consentito dalla Banca, potrà comportare, a carico del cliente, oneri finanziari al cui misura massima è determinata dalla seguente formula:</p> $\frac{[ff - tr] \times gg \times \text{importo}}{36000}$ <p>Dove: ff: è il tasso interbancario lettera o equivalente della medesima divisa e di pari durata del finanziamento di cui si chiede l'estinzione anticipata; tr: è il tasso interbancario lettera o equivalente della medesima divisa e per durata pari alla durata residua del finanziamento; gg: sono i giorni intercorrenti tra la scadenza originaria e la data di estinzione; importo: è l'importo del Finanziamento</p>
-----------------------------------	--

- (1) Il tasso debitore di interesse nominale annuo, concordato di volta in volta tra la Banca ed il Cliente, viene determinato sulla base dei tassi interbancari rilevati nei paesi a cui appartengono le divise – secondo la quotazione che tali tassi assumono nel momento in cui è contabilizzata l'operazione – con la maggiorazione dello spread massimo qui concordato.
- (2) Il TASSO È VARIABILE ED È PARI AL "TASSO LIMITE" di cui alla legge n. 108/1996, art. 2, comma 4, così calcolato: Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM) aumentato di ¼ del TEGM stesso più 4 punti percentuali. Il TEGM considerato è quello riferito alla classe di importo della categoria degli "Altri finanziamenti", vigente al momento in cui si verifica la mancata/ritardata restituzione, entro il termine, di quanto dovuto alla Banca. Il valore del tasso varia in base al valore tempo per tempo vigente del parametro di riferimento. Il valore riportato nel documento è il tasso in vigore alla data ivi indicata.
 Le misure del TEGM e del "Tasso limite" (cd. tasso soglia) sono rilevabili dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze pubblicato periodicamente sulla Gazzetta Ufficiale e consultabili in Filiale e sul sito internet della Banca.
- (3) L'importo dovuto a titolo di C.D.F. è calcolato al termine di ogni trimestre solare, applicando la percentuale indicata alla media dell'ammontare complessivo delle linee di credito concesse al Cliente in essere durante il trimestre stesso, anche solo per parte di questo periodo e anche qualora tale ammontare complessivo sia stato utilizzato in tutto o in parte.

Recesso, portabilità e reclami.

Recesso.

Il Cliente ha diritto di estinguere anticipatamente il Finanziamento in qualsiasi momento; se l'estinzione anticipata viene richiesta ed effettuata in concomitanza con la data di scadenza di un periodo di interessi non comporta alcun costo; se, invece, l'estinzione anticipata non avviene alla scadenza di un periodo di interessi, il Cliente è tenuto a corrispondere alla Banca un indennizzo a titolo di rimborso degli oneri finanziari che l'operazione di estinzione anticipata implica per la Banca medesima; tale indennizzo, da conteggiarsi in base alla formula indicata nel documento di sintesi, non può in ogni caso superare l'1% dell'importo del Finanziamento.

La Banca può recedere solo per giusta causa, ai sensi dell'art.1845, primo comma, del c.c., oppure dichiarare il contratto risolto per inadempimento del Cliente qualora questi non paghi puntualmente ed interamente gli interessi di periodo.

Portabilità.

Nel caso in cui, per rimborsare il finanziamento, il cliente ottenga un nuovo finanziamento da un'altra banca/intermediario, non deve sostenere neanche indirettamente alcun costo (ad esempio commissioni, spese, oneri o penali), verificandosi la surroga del nuovo creditore nei diritti e nelle garanzie del creditore originario.

Reclami e procedure di risoluzione stragiudiziale delle controversie.

Il Cliente può presentare un reclamo alla Banca con lettera indirizzata per posta ordinaria a "Intesa Sanpaolo Private Banking - Ufficio Reclami - via Montebello 18 - 20121 Milano", o inviata per posta elettronica alla casella **ISPBUfficioReclami@intesasanpaoloprivate.it**, o consegnata allo sportello della Filiale presso la quale dove è intrattenuto il rapporto.

La Banca deve rispondere entro 30 giorni dal ricevimento.

Se il Cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro 30 giorni, prima di ricorrere al giudice può rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF); per sapere come rivolgersi all'Arbitro e l'ambito della sua competenza può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla Banca.

Il Cliente e la Banca, per l'esperimento del procedimento di mediazione nei termini previsti dalla normativa vigente, possono ricorrere, anche in assenza di preventivo reclamo:

- al Conciliatore Bancario Finanziario - Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie - ADR; il Regolamento del Conciliatore Bancario Finanziario può essere consultato sul sito www.conciliatorebancario.it o chiesto alla Banca;
- oppure a un altro organismo iscritto nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia e specializzato in materia bancaria e finanziaria.

L'elenco degli organismi di mediazione è disponibile sul sito www.giustizia.it. La Guida Pratica all'ABF, il Regolamento del Conciliatore Bancario Finanziario e la Sintesi del Regolamento di Conciliazione Permanente sono a disposizione del Cliente presso ogni Filiale e sul sito internet della Banca, nella sezione Reclami-Ricorsi-Conciliazione.

Legenda.

Commissione di "disponibilità fondi" (CDF)	L'importo dovuto a titolo di CDF è calcolato al termine di ogni trimestre solare, applicando la percentuale indicata nella sezione Condizioni economiche alla media dell'ammontare complessivo delle aperture di credito concesse al Cliente in essere durante il trimestre stesso, anche solo per parte di questo periodo e anche qualora tale ammontare complessivo sia utilizzato, in tutto o in parte.
Tasso debitore nominale annuo (TAN)	Tasso annuo utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi a carico del cliente sulle somme utilizzate in relazione al fido. Gli interessi sono poi addebitati sul conto.
Tasso debitore annuo nominale in caso di sconfinamenti	Tasso di interesse applicato sull'importo corrispondente all'ammontare dello sconfinamento extra fido.
Tasso di mora	Tasso annuo utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi a carico del cliente in caso di mancata/ritardata restituzione, entro il termine, di quanto dovuto alla Banca.
Euribor	Tasso per depositi interbancari, calcolato quotidianamente da EMMI (European Money Markets Institute), secondo la convenzione "ACT/360" e pubblicato di norma il giorno successivo sul circuito telematico Reuters e sui principali quotidiani tra i quali "Il Sole 24 Ore.
Parametro di indicizzazione	Parametro di mercato o di politica monetaria preso a riferimento per determinare il tasso di interesse
Spread	Maggiorazione applicata ai parametri di indicizzazione
Tasso debitore effettivo annuo (TEF)	Il tasso effettivo tiene conto delle capitalizzazioni infr - annuali: gli interessi maturati in ogni periodo vengono sommati al capitale e su tale importo viene calcolato l'interesse nel periodo successivo.
Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario e, quindi, vietato, occorre individuare, tra tutti quelli pubblicati, il tasso soglia della relativa categoria e accertare che quanto richiesto dalla banca non sia superiore.
Tasso Limite	Tasso corrispondente al Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM) aumentato di una percentuale pari a $\frac{1}{4}$ del TEGM stesso nonché di altri 4 punti percentuali (così come attualmente previsto dall'art. 2 c. 4 della legge n. 108/1996) Le misure del TEGM e del "Tasso limite" (cd. tasso soglia) sono rilevabili dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze pubblicato periodicamente sulla Gazzetta Ufficiale.
Valore Max Annuo	È la somma algebrica del tasso debitore nominale annuo e della Commissione di Disponibilità Fondi annua, il cui valore non può superare il Tasso Limite previsto dalla Legge 108/1996.